ANTONIO ECCHIA Punto Giurato Prezioni in Grosseto Viale Mattiotti, 27 Tel. 0564/414088
VACHERON COSTANTIN - EBERHARD - LOMBARDES - HUBLOT - REVUE - BOVIADO
RAYMOND WEIL - SUCCI - VETTA - BEIKO - CASIO - SWATCH - TIMBERLAND
CHIMENTO - CEMERE - LIMOGERME - LA NOUVELLE BAGUE
CESA - RICCI - OTTAVIANI - ZANARELLA - DI CRISTOFALO - GREGGIO
MONTBLANC - PARKER - AURORA
OROLOGI DI ANTIQUARIATO ecc.ecc.

COMUNE NEL MIRINO

Intervista al primo cittadino dopo il crack della maggioranza alle Europee

Valentini, sindaco in trincea «Dimissioni? Io non ci penso»

di Claudio Bottinelli

LE EUROPEE hanno ribaltato anche a Grosseto gli equilibri politici. Il centro destra ha ottenuto la maggioranza dei consensi e le sinistre, che guidano il Comune, non hanno superato il 34%.

Sindaco Valentini, il Pds ha guadagnato un punto percentuale, ma i grossetani hanno dato fiducia alle opposizioni. Ora Verdi ed Etica 2000 chiedono una verifica. Cosa ne pensa?

«Votare per l'Europa non significa votare per il comune di Grosseto. A Campagnatico, per esempio, Forza Italia ha vinto alle Europee ma non è riuscito ad affermarsi al comune. I Verdi pongono un problema specifico su un atto e non mettono assolutamente in discussione l'impianto complessivo del lavoro fatto. I pattisti chiedono il rispetto di un impegno assunto insieme: il resoconto pubblico del lavoro svolto in un anno, una verifica delle cose fatte e delle alleanze politiche esistenti. Non mi pare che indichino alleanze diverse».

Comunque sia dalle Europee il volto politico della città esce trasformato e lei, forse, non è più espressione della maggioranza dei cittadini. Non crede che sarebbe opportuno e serio tornare a votare?

«Io non so se i rapporti di forza in consiglio comunale rispecchiano quelli in città. Credo però che a Grosseto occorra iniziare una riflessione che riguarda tutti, e anche noi. Registriamo in questa città un'affermazione di Forza Italia, ma vorrei ricordare a tutti che qui avevamo una Dc sopra il 20% e un Psi quasi al 19%. Questi due partiti, pur con consensi diversi, di fatto hanno avuto una caduta netta, verticale. Deriva da questo un primo elemento di affermazione di Forza Italia. Ma non mi sembra fondata la richiesta di rimettere il mandato. Abbiamo votato appena un anno fa, col nuovo sistema elettorale, ed io sono stato legittimato dai grossetani ad amministrare la città. Considero quindi l'ipotesi una forzatura, ma c'è la mia completa disponibilità personale a verificare».



Loriano Valentini, sindaco di Grosseto *(Foto Bf)*



Gli studenti del Liceo in consiglio comunale *(Foto Bf)*

Il partito
Non sono stato eletto dal Pds ma da Alleanza per Grosseto

Valentini, sono corse voci di dissapori tra lei e il suo partito, il Pds. Quali sono oggi i suoi rapporti col Pds e con Tattarini, suo predecessore?

«Sono stato eletto sindaco non dal Pds soltanto, ma da una alleanza imperniata su presupposti che ritenemmo tanto importanti da far superare a ciascuna delle componenti l'idea di avere il proprio simbolo. Questo è un fatto a cui assegno ancora un grande valore. Col Pds non ho avvertito particolari difficoltà. Non partecipo più attivamente alla vita di partito, ma questo lo dissi un anno fa quando fui eletto. Se poi il Pds avvertirà dei problemi, non avrà problemi ad evidenziarli pubblicamente. Con Tattarini ci sono rapporti di stima. Ma io non impersono solo la continuità. Nel senso che quando sono stato eletto un anno fa, quella nostra operazione politica si proponeva di mantenere vivo ciò che di positivo questa amministrazione comunale aveva prodotto nel tempo, ma anche di produrre uno sforzo di innovazione».

Il futuro
Bisogna aiutare la nascita di una nuova classe dirigente

Classico, Casalone, Ztl: contestazioni violente. Ma lei va avanti, dice di rappresentare la città. Non ha paura di peccare di presunzione?

«Penso di no e se qualche volta lo sono stato me ne scuso con i grossetani. Non ho compreso tutte le cose scritte contro di me: non tanto l'espressione di dissenso, quanto il tentativo di rappresentare una situazione della città diversa da quella che realmente poi è. Questo non vuol dire che non ci siano dissensi verso la giunta e verso di me. Credo che si debba amministrare cogliendo lo spirito di una città, e io spero di esserci riuscito. Se non ci sono riuscito, però, non l'ho fatto per presunzione ma piuttosto per errore. Credo, però, che lo spostamento del Classico, la Ztl e la lottizzazione al Casalone siano scelte che vanno nell'interesse dalla città».

Liceo Classico
La mia è solo una proposta La decisione a luglio in consiglio

Non crede che sia opportuno chiarire il ruolo e la funzione di sindaco, giunta e consiglio comunale?

«Il consiglio comunale deve svolgere un ruolo di indirizzo. Ma quando ho portato la lottizzazione del Casalone in consiglio comunale, mi è stato detto che sbagliavo a farlo, che era competenza del sindaco. E quando non ho portato il Classico mi è stato detto che avrei dovuto discutere invece questo caso in consiglio. In consiglio gli atti ci vanno quando ci devono andare per legge. Qualcuno affermava, mesi fa, che la giunta era troppo ferma. Oggi si dice che si muove troppo. Rivendico, poi, il ruolo propositivo della giunta».

Casalone e Ztl
Scelte fatte pensando al bene non di pochi ma di tutta la città

Ma quale ruolo propositivo? Voi state chiedendo al consiglio di ratificare scelte già fatte.

«La lottizzazione Casalone è andata in commissione urbanistica e ci sono stati incontri con le categorie economiche. Nonostante il parere contrario delle minoranze l'ho portata in consiglio e sono stato l'ultimo sindaco toscano a firmare la convenzione. Sul Classico ancora non c'è nessuna scelta formale: c'è solo una proposta di cui io sono profondamente convinto. Però è una proposta che per diventare realtà dovrà essere votata proprio dal consiglio comunale, penso nel mese di luglio. Sono in corso verifiche sugli aspetti formali (vedi il mutuo). Quando ho portato l'argomento in consiglio, però, su 5 gruppi di minoranza solo 3 erano contrari».

Dimentica, però, che tra il pubblico c'era chi lo fischiava ed era gente che era andata a votare il giorno prima. Non ritiene di parlare avendo come base la Grosseto di un anno fa?

«Io sto parlando della Grosseto di ora. Sul Classico ci sono tanti contrari al trasferimento, ma ne ho trovati anche tantissimi favorevoli. Non si può mettere l'accento solo su chi dissente. Se però si vuole insistere sul farmi considerare delegittimato, credo che non sia a questo punto soltanto il problema del sindaco, ma di tutta la maggioranza, di Alleanza per Grosseto. Ritengo che Alleanza per Grosseto non sia delegittimata. Credo che in questa città ripartire da Alleanza per Grosseto significa partire da una base importante, anche per opporsi alle ipotesi culturali e politiche di Berlusconi. Alleanza è nata un anno fa e ha ottenuto due importanti risultati: costruire un punto di lavoro programmatico e politico, un modo nuovo di essere forze di progresso in questa città, rinnovando la storia e promuovendo la nascita di una nuova classe dirigente, di cui ormai si sente il bisogno».

Resta il fatto che lei si troverà a guidare ancora per tre anni questo comune. Visti i risultati delle Europee, insomma, non pensa che un atto di coraggio, una verifica, si imponga no?

«Non sarebbe coraggio, ma irresponsabilità e errata lettura della situazione. Una cosa è un voto nazionale ed europeo, ripeto, altra sono le elezioni locali, dove entrano in campo le idee, le concretezze, i programmi, le persone. Io però non sono uno che vuol decidere da solo. Inizieremo alla fine del mese una serie di incontri per un primo resoconto ad un anno di distanza dalle amministrative. Credo che si capirà a quel punto il consenso che ha davvero questa maggioranza. Io continuo a rimanere convinto che l'essere scesi dal 39 per cento al 34% non sancisce la delegittimazione. Se però alla fine della verifica Alleanza per Grosseto dovesse decidere di aprire la crisi sarei io il primo a scrivere una lettera di dimissioni».

J01 = JU000-I- F2B
universo ASSICURAZIONI
UNA DINAMICA IMPRESA
PRESENTE
SU TUTTO IL TERRITORIO PROVINCIALE
GROSSETO - Via De' Caiboli, 14 - Tel. 0564/21579
ARCIDOSSO - Via Roma 12/B - FOLLONICA - Via Palermo, 59/A
GROSSETO - Viale Giusti, 53 - ORBETELLO - Via Vol. del Sangue, 5/A

LEGGETE Il Salvagente
IN EDICOLA IL GIOVEDÌ

M93 = KNF142I- ARW
HORIZON
La nuova gestione del RISTORANTE NALESSO
Vi aspetta per proporvi
LE NUOVISSIME SPECIALITÀ
gastronomiche, a prezzi contenuti in un ambiente completamente ristrutturato, con salette riservate. Troverete nel servizio la cordialità e la cortesia che ricercate.
E' GRADITA LA PRENOTAZIONE
CHIUSURA SETTIMANALE MERCOLEDI'
VIA AURELIA SUD KM. 173 - RISPESCIA (GR) TEL. 0564/405030

PRESTAZIONI DI SERVIZI
AVETE UN'OFFICINA MECCANICA?
Un annuncio così è la chiave per far girare gli affari.

La Migliore...
VALIGERIA
Esclusivista per Grosseto:
Samsonite DELSEY
RONCATO SPHERA
OFFERTA: 155.000 La Grande 140.000 La Media 79.000 Il Beauty
VALIDA FINO AL 30 GIUGNO
VIA S. MARTINO - CENTRO STORICO

M731 = MOS136I- F9F
DISCOTECA OPERA
Il Giardino delle Delizie
GRANDE INAUGURAZIONE DEL DISCO GARDEN
DA QUESTA SERA LO SPAZIO MULTIMEDIALE OFFRIRÀ DUE PISTE DA BALLO:
OPERA: DOWN BEAT, REGGAE, FUNKY SOUL - DISCO GARDEN: HAPPY MUSIC
VENERDÌ 17 GIUGNO
INFO CALL 0564/862608 - S.S. AURELIA KM. 140 - ANSEDONIA (GR)

Il ciclomotore della giovane è stato ritrovato dagli agenti vicino alla stazione ferroviaria

Appena bocciata fugge da casa

Frequentava l'istituto commerciale Ha scritto un biglietto ai parenti

BEATRICE è scomparsa da casa perché non voleva dare un dolore ai genitori; quella bocciatura non era nel conto, fino all'ultimo ha sperato che il verdetto prevedesse almeno una prova di appello.

Si era già preparata il discorso per indorare la pillola amara ed invece il disco rosso ha fatto precipitare la situazione in modo irreparabile.

Nessuna possibilità di studiare durante l'estate ed allora la giovane, 18 anni fra qualche mese, ha scritto velocemente un biglietto che ha lasciato in bella vista sul tavolo della cucina. Subito dopo ha messo qualche indumento nel suo zainetto Invicta e non ha fatto più sapere sue notizie; le ricerche sono scattate sin dalla serata di martedì. Di Beatrice M. nessuna traccia; il suo ciclomotore è stato trovato nelle vicinanze della stazione.

Ora polizia e carabinieri cercano testimonianze fra i suoi amici ed anche per venire a capo del caso. Tutti si augurano che abbia trovato ospitalità

I suoi genitori la perdonano. Un appello perché ritorni presto in famiglia

fra conoscenti.

Con il passare delle ore comunque cresce la preoccupazione dei genitori che non sanno spiegarsi il motivo di questa fuga.

Anche loro sapevano che il rendimento scolastico non era dei migliori; comunque non fanno drammi e sono pronti a mettere una pietra sopra a tutta la vicenda, fuga compresa.

Intanto tutti sperano che Beatrice si faccia viva con una telefonata in casa dei compagni di scuola; anche loro saranno in grado di darle i giusti consigli perché non è con la fuga che certi problemi possono essere risolti.

Intanto la foto della giovane è stata inviata a tutte le questure e comandi dei carabinieri della Toscana; la studentessa ha uno zaino, è vestita in modo sportivo è alta un metro e 70 centimetri. Ha i capelli e gli occhi castani.

Della fuga da casa, almeno per quel che è trapelato, la giovane non aveva avvertito i suoi amici e compagni; al momento della lettura dei quadri al Commerciale era rimasta male quando aveva letto «respinta». Dopo un momento di smarrimento era rientrata a casa e non aveva parlato con nessuno. Con il passare delle ore è arrivata la decisione di non affrontare lo scontro con i genitori. Un biglietto di poche righe e quindi nello zainetto ci sono finiti alcuni indumenti.

La ragazza sembra che abbia dei soldi, ma non tanti per rimanere lontana da Grosseto per troppo tempo; ora in casa i genitori e la sorella aspettano con ansia una telefonata perché l'incubo è già durato troppo tempo.

Bloccato un giovane dentro la chiesa della Santa Famiglia

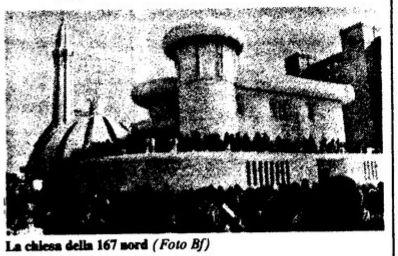
Furto sacrilego nella sacrestia

FURTO sacrilego nella chiesa parrocchiale del quartiere 167 per un disperato bisogno di bottino. Il ladruncolo a distanza di appena un giorno, non contento di una denuncia per essersi appropriato di una macchina fotografica di proprietà del parroco, è ancora una volta entrato in azione per portare via quelli che riteneva gli oggetti di maggior valore e che, invece, avevano solamente un valore religioso.

Si chiama Marco Ceccarelli, 18 anni, residente in via Grecia, che è stato bloccato da una Volante della questura e questa mattina comparirà davanti al pretore con rito direttissimo.

L'accusa iniziale nei suoi confronti è quella di furto aggravato.

Lunedì il giovane era stato bloccato dopo la scomparsa di una reflex di proprietà del parroco; la macchina fotografica era di proprietà del parroco della chiesa Santa Famiglia; martedì pomeriggio la storia si è ripetuta sulla stessa falsariga.



La chiesa della 167 nord *(Foto Bf)*

Marco Ceccarelli è stato fermato dagli agenti dopo la scomparsa di un tavernacolo e di un calice pieno di ostie consacrate.

Nella sacrestia non c'erano altri oggetti di valore per cui il ladro si è dovuto accontentare degli arredi sacri presenti nei locali della chiesa parrocchiale.

Questa mattina dovrebbe essere celebrato il processo nell'aula di giustizia della pretura; non si esclude che possano esserci dei rinvii in quanto i legali hanno deciso di astenersi dalle udienze come protesta dopo i fatti di Napoli.

FLASH

SERIE DI INTERVENTI DEI VIGILI DEL FUOCO

Incendi lungo la ferrovia

Serie di incendi di sterpaglie lungo il rilevato ferroviario. I Vigili del fuoco di Grosseto e del distaccamento di Orbetello sono intervenuti a partire dalle 13 di ieri per spegnere sei focolai sviluppatisi lungo la ferrovia Livorno-Roma, tra Orbetello scalo e il Bottegone. Sono andati in cenere pochi metri quadrati. Il transito dei treni non ha subito conseguenze di sorta.

EXTRACOMUNITARI SENZA BIGLIETTO

Controlli sul treno

Due cittadini extracomunitari ieri mattina sono stati trovati dalla Polfer senza biglietto sul treno Roma torino. Gli agenti li hanno fatti scendere alla stazione del capoluogo maremmano; dopo i controlli e gli accertamenti è arrivato il foglio di via.

MEDICATA UNA DONNA

Incidente in città

Una donna è dovuta ricorrere alle cure dei medici dopo un incidente stradale avvenuto in città. Si tratta di Matilde Gambarini, 66 anni, residente in via Gozzano. Al pronto soccorso le sono state riscontrate contusioni e ferite agli arti. La prognosi è di 25 giorni.

Era stata chiesta la creazione di piazzole per i passeggeri lungo il guardrail

Soppresse le fermate pericolose dell'autobus

L'inconveniente era stato rilevato all'inizio della primavera.

Sulla strada che porta a Marina, nel tratto della statale delle Collacchie compreso fra Principina a Terra e Casotto Venezia, l'installazione del nuovo guard rail invece di risolvere i problemi di una strada a alto rischio aveva trasformato quei pochi chilometri di asfalto in una sorta di roulette russa. Soprattutto in coincidenza delle tre fermate che i pullman della Rama effettuavano da quelle parti.

Già, effettuavano. Si perché, con la carreggiata ristretta di un metro rispetto al passato, da un po' di tempo i bus dell'azienda di trasporti non si fermano più.

Per ovviare al problema della pericolosità, dovevano essere create delle apposite piazzole. Ma tutto si è concluso in una bolla di sapone. Anzi, in una beffa.

L'Anas, su sollecitazione dei carabinieri, ha tagliato la testa al toro, imponendo alla Rama la soppressione delle fermate, creando disagi per gli utenti che si sono visti privati dal servizio.

«E pensare — hanno detto alcuni residenti — che sarebbero bastate solo tre piazziole. Ma la risposta è stata diversa, mentre rimangono i problemi della pericolosità di quel tratto di strada siamo stati penalizzati».

Ma ci sono o ci fanno?

POI dice che in Italia i problemi non si risolvono. Prendete esempio dall'Anas. Il guardrail metteva in pericolo chi scendeva dal bus? Ecco la soluzione: aboliamo le fermate. Semplice, geniale. Con un dubbio: ma questi dell'Anas, come direbbe Totò, ci sono o ci fanno? *(a.c.)*

Scompaiono due fratellini Ore di paura sulla spiaggia

PAURA ieri sulla spiaggia delle Rocchette a Castiglione della Pescaia a causa della scomparsa di due fratellini. Bagnanti e carabinieri, con l'ausilio di una vedetta, si sono messi alla ricerca dei due bambini, di 5 e 10 anni, fortunatamente rintracciati mentre impauriti camminavano sulla spiaggia, a qualche chilometro di distanza.

La brutta avventura è capitata alla famiglia Maglietti di Arcidosso, che ieri era partita dalla montagna con l'intenzione di trascorrere una serena giornata al mare. A un certo punto, senza dire nulla ai genitori Marco e Tiziana, i due ragazzi si sono allontanati verso Castiglione. Era poco prima di mezzogiorno e i genitori, che stavano prendendo il sole, si sono accorti della scomparsa dei figli solo verso le 13,30. E' stato dato l'allarme e sono stati avvertiti Pasquale Preziosi, responsabile della Delegazione di spiaggia di Castiglione e i Carabinieri. E' stato deciso di effettuare un doppio intervento. I militari dell'Arma si sono mossi dalla costa verso l'interno, mentre dal mare intervenivano altri carabinieri con la motovedetta e l'imbarcazione Save Coast di Benelli. La perlustrazione è andata avanti sino alle 14. I carabinieri hanno avvistato e raggiunto i due fratellini che smarriti si muovevano nella zona del residence Roccamare, a sei sei chilometri dal punto in cui stavano prendendo il sole con i genitori.

z17 = ZAA0044: F2B

ALCUNI PARAMETRI DI BASE

In un ambiente le condizioni per il benessere sono determinate da: TEMPERATURA, UMIDITÀ, PUREZZA E VELOCITÀ DELL'ARIA. I condizionatori permettono di controllare queste variabili e di creare un ambiente confortevole in ogni stagione.

TEMPERATURA

Il livello di calore presente in un corpo o in un ambiente. Se immaginiamo un recipiente con una certa quantità di liquido, possiamo definire TEMPERATURA il livello del liquido che misuriamo nel bordo e CALORE la quantità di liquido presente nel recipiente. A parità di livello la quantità di liquido contenuta nel recipiente dipenderà dalle dimensioni del recipiente stesso: più grande è il recipiente e più liquido sarà contenuto. Allo stesso modo, a parità di temperatura la quantità di calore presente dipende dalle dimensioni dell'ambiente. Per abbassare il livello del liquido dobbiamo togliere una parte del liquido stesso dal recipiente. Così anche per abbassare la temperatura dobbiamo togliere calore dall'ambiente e trasferirlo all'esterno. Il condizionatore è quindi un apparecchio riscalda o astrae calore dall'ambiente per disperderlo all'esterno.

UMIDITÀ

L'aria in natura contiene sempre una certa quantità d'acqua in forma di vapore che ne determina il grado di umidità. Pertanto, la capacità dell'aria di trattenere vapore acqueo è limitata e dipende dalla temperatura: più alta è la temperatura, maggiore è la quantità di acqua che può essere contenuta nell'aria. L'UMIDITÀ ASSOLUTA indica la quantità di vapore acqueo contenuta in 1 kg d'aria ed è espressa in grammi. L'UMIDITÀ RELATIVA è il rapporto percentuale tra la quantità d'acqua contenuta in 1 kg d'aria e la massima quantità consentibile a quelle condizioni ambientali e si esprime in percentuale. In altre parole, possiamo immaginare l'aria di un ambiente come un recipiente con una certa capienza, se supponiamo di riempirlo a metà d'acqua diremo che il recipiente è pieno al 50% (umidità relativa). Quando il recipiente è completamente pieno si dice che è saturo, e ciò siamo in presenza del 100% di umidità relativa. In queste condizioni l'aria ha esaurito la sua capacità di trattenere acqua, più ci si avvicina a tale livello, e più la traspirazione naturale del nostro corpo troverà difficoltà a disperdersi nell'aria rimanendo appiccicosa alla pelle e creando una forte sensazione di disagio.

PUREZZA

Le più comuni sostanze contenute nell'aria sono costituite da materiale vario come fibre, prodotti vegetali, batteri, fumi. Si tratta di sostanze superflue che possono essere filtrate per ottenere aria più pulita e migliorare le condizioni dell'ambiente. Come tutti sappiamo, soggiornare in una stanza piena di fumo non è certo piacevole, così come trovarsi in una strada polverosa mentre ci alza un forte vento. I processi di filtrazione hanno lo scopo di trattenere le polveri in sospensione per ridare all'ambiente aria "pulita".

VELOCITÀ DELL'ARIA

Una corretta distribuzione e diffusione dell'aria è la condizione essenziale per controllare alcune tra le maggiori cause di disagio ambientale: l'eccessiva o ridotta velocità dell'aria (correnti d'aria o aria stagnante), la disuniforme distribuzione dell'aria (zone calde e zone fredde), l'eccessiva variazione di temperatura tra ambienti (sbalzi di temperatura).

LO SAPEVATE CHE...

L'uomo ha inventato molti sistemi per produrre il "calore". Tuttavia, nonostante l'elevato livello tecnologico raggiunto, non esiste il sistema per produrre il freddo. Infatti tutti i sistemi di condizionamento sono veicoli di trasporto del calore dall'interno della stanza verso l'esterno.

APPUNTAMENTO DeLonghi

GUIDA AL CONDIZIONAMENTO DELL'ARIA

Centro Elettrodomestici Bartolucci Edo & C. snc

Grosseto - Via dei Mille, 3/A-7/A-

Tel. 0564/28029 - 21465

expert

NUOVA E FRIZZANTE

DISCOTECA Ship la tua discoteca!

CASTIGLIONE della PESCAIA

Loc. Fattoria Le Anadre

Tel. 0564 - 937301

GRANDE INAUGURAZIONE

SABATO 18 GIUGNO 94

In quasi tutti gli istituti della città è nel biennio che si registra la più alta percentuale di respinti

Itc, prime classi in difficoltà

Meno della metà i promossi all'Iti Il Geometri ha i risultati migliori

ORMAI quasi tutti gli istituti hanno messo fuori i quadri con i risultati degli scrutini. C'è da dire che le cose all'Istituto Tecnico Commerciale sono sensibilmente migliorate: gli ultimi scrutini hanno fatto alzare la media di promossi e rimandati, diminuendo, di conseguenza, quella dei respinti. A tal proposito interessante il dato in un'altra quarta classe che fa da contrapposizione a quella 4ª C programmatori presa in considerazione per i suoi risultati negativi. Ebbene in questa quarta su 28 alunni non c'è stato neanche un respinto, mentre pochissimi i rimandati. Insomma un problema c'è stato e lo abbiamo chiesto al preside dell'istituto Raffaele Agliano.

«Purtroppo quest'anno abbiamo dovuto abolire una classe, gli alunni sono stati inseriti in altre sezioni, cambianbo totalmente i professori. Per molti il cambio dei professori è stato un problema, non risolto, evidentemente, durante l'anno scolastico. Da ciò deriva l'alto numero dei respinti. Per quanto riguarda i rimandati c'è l'opportunità di essere lo stesso promossi agli esami di settembre».

«Infine — conclude il preside del commerciale — la percentuale dei promossi è un po' aumentata rispetto allo scorso anno, quindi i problemi in effetti non ci sono stati».

Ed è proprio vero. I promossi arrivano quasi al 50% (378 su 761 scrutinati), mentre soltanto il 18% è stato respinto, per gli altri la possibilità di rimediare a settembre. Questo è il dato che riguarda le classi che vanno dalla prima alla quarta.

All'Istituto Tecnico per Geometri siamo rimasti nella media della passata stagione: su 523 scrutinati, il 44% è stato promosso a giugno, mentre il 19% è stato respinto. Il 37% dovrà attendere esami supplettivi per saperne il risultato. La media dei respinti, quindi è bassa, soprattutto nelle quarte classi, dove non si raggiunge neanche il 14% (solo 18 su 118 scrutinati).

L'ultimo istituto interpellato è l'Industriale: qua le cose sono andate un po' peggio, alto il numero dei respinti con il 28% su un totale di 343 scrutinati (96 alunni saranno costretti a ripetere l'anno). Il 35% è rimandato mentre il 37% promosso. Ottimo il risultato, comunque, delle quarte con il 55% degli alunni promosso a giugno.

In totale sono stati scrutinati, in questi tre istituti, 1627 alunni: 739 (pari al 46%) sono stati promossi; 559 (34%) rimandati a settembre; 329 (20%) i respinti. Il maggior numero di promossi lo troviamo nelle quarte con il 49%, da qua la dimostrazione che al Commerciale c'è stato un caso particolare, e nelle seconde con il 48% degli alunni promosso a giugno. La maglia nera tocca alle prime con solo il 42% promosso e ben il 25% respinto. Insomma ai giovani studenti serve un po' di tempo per rendersi conto della realtà che si trovano davanti. *(g.d.l.)*



Studenti di fronte ai quadri *(Foto Bf)*

FLASH

ELEZIONI EUROPEE

Apertura plichi

Il Comune invita gli scrutatori che hanno prestato servizio elettorale nelle sezioni del Comune capoluogo, ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le liste di votazione delle Europee, questa mattina alle 10, alla pretura circondariale.

CONCORSO INPDAP

Aiuti scolastici

L'istituto di previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica ha bandito un concorso per la copertura di 279 posti gratuiti in convitto e semiconvitto per l'anno scolastico 1994-95, per la frequenza di elementari, medie inferiori e superiori. Le domande vanno presentate entro il 30 giugno prossimo. Il concorso è riservato a orfani e figli di dipendenti enti locali (gestione autonoma Inadel) ed agli orfani e figli dei dipendentio civili e militari dello Stato (gestione autonoma Enpas). I modelli per compilare le domande sono disponibili negli uffiici Inpdap, via Aurelia nord 22, tel. 414959.

AL BIVIO RONDELLI

Trovato un cane

Il 10 giugno scorso è stato trovato al bivio Rondelli un giovane cane maschio meticcio spinone, di colore bianco con collare giallo. Chi lo ha perduto può contattare la Lega per difesa del cane telefondano al 28064.

Lunedì in sciopero i dipendenti del Monte Paschi

SCIOPERO di due ore lunedì prossimo per il personale della filiale del Monte dei Paschi di Grosseto sceso sul piede di guerra contro «la cattiva gestione della ristrutturazione organizzativa commerciale in corso nella filiale», come affermano i sindacati.

La filiale rimarrà chiusa dalle 11,25 alle 13,25 di lunedì. «Le scelte compiute dalla direzione — è stato ribadito in una nota — unite alla mancanza di punti di riferimento per il personale e per l'utenza, nella fase di cambiamento, hanno prodotto un disagio organizzativo che si scarica sui dipendenti a detrimento del servizio reso alla clientela».

Ieri la commemorazione nella sala del consiglio comunale

Grosseto liberata, 50 anni dopo



Aristeo Banchi, detto Ganna, ex partigiano ha ricevuto una targa dal sindaco

COMMEMORAZIONE ieri nella sala consiliare del cinquantesimo anniversario della liberazione di Grosseto.

Una data, ha detto il sindaco, «che segna l'avvio della crescita libera e democratica della città di Grosseto, dopo i lutti e le sofferenze della guerra e della dittatura fascista». Sei partigiani persero la vita insieme a trenta soldati tedeschi. «Fu una decisione di consapevolezza e di dignità — ha detto ancora Valentini — proprio perché si sarebbero potute aspettare le truppe alleate che una settimana prima erano già entrate a Roma e risalivano a nord». In quei giorni si verificarono i tragici fatti di Maiano Lavacchio, Niccioleta, San Leopoldo.

Il sindaco ed Elio Gabbuggiani, coordinatore del comitato regionale per le celebrazioni del 50° anniversario della liberazione, hanno quindi consegnato a nome della città una targa ad Aristeo Banchi «Ganna», «comandante della formazione partigiana Alunno che liberò Grosseto, uno dei pochi superstiti di quella generazione dei combattenti della libertà, dei quali dobbiamo andar sempre fieri».

Agli statali solo arretrati

LA CGIL contesta l'annunciato aumento di 100.000 lire agli statali. «I contratti - afferma la Cgil - non sono stati rinnovati da molti anni e le retribuzioni sono bloccate. L'accordo del 23 luglio 1993 tra governo e sindacati, prevedeva, in caso di vacanza contrattuale un'indennità di circa 20.000 lire mensile lorde a partire dall'aprile '94, indennità che sarebbe dovuta salire a circa 40.000 lire lorde dal 1° luglio, sempre che i contratti non fossero rinnovati. Pertanto le centomila lire di aumento risultano dalla somma degli arretrati dei mesi di aprile, maggio e giugno, con quanto spettante per luglio. Dal mesi di agosto i pubblici dipendenti troveranno in busta paga circa 40.000 lire medie lorde in più».

Ringressi Car

Hyundai Lantra a L. 22.900.000 GARANZIA 3 ANNI

ARIA CONDIZIONATA e AUTORADIO con frontalino estraibile

IN OMAGGIO

oppure SUPERVALUTAZIONE del vostro usato



E' un'iniziativa esclusiva della Concessionaria HYUNDAI di Grosseto

Ringressi Car valida fino al 31 luglio 1994 per le vetture disponibili

A GROSSETO è

RINGRESSI CAR

V.le Matteotti, 57/63 - Tel 0564/22367

Via del Terminillo, 35 - Tel. 0564/415068

Assistenza e vendita ricambi:

V.le Europa, 79 - Tel. 0564/457698 HYUNDAI

Questa sera al Monterosa (ore 21,15) la finalissima della ventesima edizione di Coppa

Il Passalacqua all'ultimo atto

È Nuova-Sauro stracittadina di lusso

TERMINA la ventesima edizione del prestigioso torneo «Bruno Passalacqua». Questa sera (ore 21.15) si disputa la finalissima tra il Sauro e la Nuova, due squadre cittadine che tentano di diventare la formazione leader della Maremma.

Il Sauro arriva alla finale per la seconda volta consecutiva, guidato da un allenatore, Franco Verzani, che ancora ricorda con rabbia la sfortunata partita conclusiva dello scorso anno dove uscì sconfitto ai rigori dal Follonica. Quest'anno non ha disposizione lo stesso potenziale della passata edizione, tuttavia è riuscito sempre a dare la carica giusta ad un gruppo molto compatto. In semifinale ha sconfitto per uno a zero il Follonica al termine di un match molto sofferto e combattuto fino alla fine.

La Nuova giunge alla finale in ottima forma, dopo un torneo in cui è andata in crescendo. Dalle perplessità della gara d'esordio con il Casteldelpiano, si è passati alle certezze della gara contro il Piombino, dove il team di Nencini ha dimostrato di possedere tutte le carte in regola per imporsi. Oltre ad avere degli ottimi titolari, la Nuova ha a disposizione anche delle riserve molto valide, capaci di inserirsi alla perfezione negli schemi dettati dal loro mister. In semifinale ha sconfitto il Piombino con un perentorio 4 a 0.

L'edizione 1994 di Coppa Passalacqua ha avuto un grosso successo di pubblico, ma sotto il profilo del gioco non è stata entusiasmante come in altre occasioni. La squadra che ha fatto vedere le cose migliori è stata il Follonica che ha evidenziato una piacevole manovra corale e degli spunti individuali di sicuro valore.

Nell'incontro di stasera il Sauro dovrà fare a meno del forte difensore Ortis, squalificato, mentre la Nuova scenderà in campo al completo.

Una nota di merito va sicuramente riconosciuta agli organizzatori della manifestazione, tra tutti Francesco Luzzetti. Oltre ad aver fornito il massimo impegno per il successo del ventennale gli organizzatori hanno messo in palio bellissimi trofei che onorano il ricordo di Bruno Passalacqua, segretario del Milan negli anni d'oro.

In attesa di dare l'appuntamento per il prossimo anno, pensiamo a goderci la gara di chiusura, una stracittadina che promette spettacolo e tanto agonismo, con la speranza che il pubblico partecipi numeroso e con entusiasmo. E vinca il migliore!



La formazione della Nuova e sotto il Sauro *(Foto Lio Aprili)*



Italiani Uisp di pallavolo La Silverstar vuole il titolo

DI scena le finali nazionali femminili di Lega Pallavolo Uisp per il team del Volley Lass «Silverstar Mercedes», da venerdì (domani) sino a domenica sul parquet di Salsomaggiore.

Le ragazze del patron Mario Salvestroni, dopo la vittoria del titolo regionale, conquistato alle finali toscane di Chianciano, tentano di ripetersi ai tricolori.

La concorrenza che si troveranno di fronte sarà agguerrita, come sempre con i favori del pronostico partiranno le rappresentantive dell'Emilia Romagna, regione guida nel movimento del volley. Altro handicap da superare per le grossetane sarà il fatto di dover disputare diversi incontri ravvicinati, vuoi per la «veneranda» età di qualche atleta, vuoi perchè le grossetane non possono allenarsi con continuità e potrebbero quindi sorgere un problema di tenuta fisica.

Il livello tecnico del team maremmano è sicuramente di buona caratura, a livello toscano le ragazze del Silverstar non hanno avuto rivali arrivando al titolo imbattute.

Adesso alle finali nazionali avranno il compito di non deludere le aspettative dei tifosi, che si aspettano almeno un buon piazzamento anche se la speranza è rivolta al gradino più alto del podio.

Per quanto riguarda la formazione non dovrebbero esserci novità di rilievo, in rosa rientrerà Serena Olivetta che era assente alle finali regionali, niente da fare, invece, per Alessandra Bardeschi alle prese con gli esami universitari. Queste le ragazze che si batteranno per il titolo italiano: Simonetta Manaschi, Cristina Faenzi, Silvia Toninelli, Simona Faragli, Silvia Rosignoli, Roberta Mazzieri, Letizia Nardulli, Silvia Caselli, Serena Olivetta.(g.v)

Tennis, calendario prestigioso

Il Ct Grosseto ha pianificato una frizzante estate

di Carlo Vellutini

IL Ct Grosseto ha presentato i propri appuntamenti tennistici per le prossime settimane. Il primo, particolarmente interessante, è il torneo Nc. La manifestazione si articolerà su singolari maschili e femminili. A partire da giovedì prossimo inizierà la fase di qualificazione al tabellone principale, al quale accederanno di diritto le teste di serie e tre wild-cards per ciascuna versione. La finale è prevista il 26 giugno.

L'11 luglio, invece, il sodalizio del presidente Dani ospiterà i campionati regionali Nc. E' importante sottolineare che il circolo di via Cimabue è stato sede di questa importante competizione anche lo scorso anno.

L'appuntamento che tutti gli sportivi attendono, però, è il torneo satellite internazionale del circuito «Italy 2». Sono previste tre prove: la prima in programma alla Cooperativa Tennis Livorno, la seconda ospitata dal Match Ball Firenze e la terza sarà quella grossetana. Poi il Masters di Montecatini. Il 16 luglio inizieranno le qualificazioni, mentre il tabellone principale scatterà il 18 per concludersi il 24 con l'assegnazione del titolo. Il fatto che una manifestazione internazionale venga nuovamente ospitata dal Ct Grosseto rende merito ai dirigenti che lo scorso anno hanno compiuto sforzi notevoli per allestire una vetrina di rilievo.

Gli appassionati maremmani attendono la partecipazione al torneo di giovani promesse, come è avvenuto nel 1993, quando ha raccolto tanti applausi il marocchino Karim Alami, che nel corso dell'attuale stagione è riuscito ad infliggere una delle rare sconfitte al n°1 del mondo Pete Sampras, quindi, dopo pochi giorni, a raggiungere la finale del torneo di Casablanca (battuto solamente da Renzo Furlan), per regolare, infine, a Montecarlo Stefano Pescosolido.

Cede il Basket Arcidosso Venturina in Promozione

IN un palazzetto gremito di pubblico l'Arcidosso cede al Venturina dopo un match tiratissimo. E così è la compagine livornese che ottiene la Promozione. Onore dunque al Venturina che si è dimostrata un'ottima squadra, ma che almeno in questa partita ha potuto usufruire di un arbitraggio a dir poco favorevole. Infatti, se dopo un buon inizio dell'Arcidosso, cominciava lo show dei due arbitri che innervosiva gli amiatini e gli ospiti acquisivano sempre più sicurezza e riuscivano a chiudere il primo tempo a più cinque sul 36 a 31.

Ad inizio ripresa c'era la prevedibile rimonta dell'Arcidosso che dopo sei minuti riusciva anche a portarsi in vantaggio, ma poco dopo era di nuovo il Venturina a prendere in mano la situazione, resistendo anche all'ultimo assalto dei biancoverdi che riuscivano a riportarsi da meno otto fino a meno due al 19°. Ma poi chiudeva il Venturina sull'89 a 80 grazie alla precisione nei tiri liberi. Da segnalare purtroppo nel finale un principio di rissa scoppiato tra le due tifoserie, comunque prontamente sedata. Tabellino: Minelli 12, Bargagli I 24, Pii 10, Bargagli II 9, Cerullo 1, Firmati 11, Gigli 7, Quattrini 4, Filippetti 2, Lovari. *(michele pistolozzi)*

Ciavattini appende le scarpette e si propone nel nuovo ruolo

Prima calciatore poi allenatore



Fabio Ciavattini

IL MONDO del calcio perde un grande giocatore, ma acquista sicuramente un altrettanto grande allenatore.

Fabio Ciavattini, infatti, uno dei calciatori più stimati e ammirati dell'ambiente, ha deciso, come si suol dire, di attaccare le scarpette al chido.

«A trentasei anni, dopo una ventina trascorsi da giocatore, ho deciso di dare l'addio ai campi da gioco - precisa l'atletico difensore grossetano - ma non ho assolutamente intenzione di lasciare l'ambiente. Spero di poter continuare a dare il mio contributo d'esperienza in veste di allenatore».

E di esperienza Ciavattini ne ha sicuramente da vendere.

Per nove stagioni lo stopper ha disputato campionati professionisti. Dopo i quattro passati nel Grosseto (due in C e due in C2) Fabio è andato a rinforzare la difesa del Frosinone, dove è rimasto per tre anni. Gli ultimi due anni da professionista li ha giocati a Venezia, una società prestigiosa, e a Cerreto Guidi, nella formazione locale della Cerretese. Tornato a Grosseto (quando la squadra era in Promozione) Ciavattini ha poi disputato altre nove stagioni nei campionati dilettantistici locali distinguendosi sempre, oltre che per le capacità di gioco, anche per la serietà e la correttezza dimostrate sia in campo che fuori. L'ultimo campionato, il 1993/94, lo ha giocato a Montiano in 2ª categoria.

Un grande «in bocca al lupo», quindi, per la sua nuova professione. (r.l.)

A567 = ABA132I- F86

INAUGURAZIONE ESTIVA
17 GIUGNO 1994



BELLA BIMBA

58010 ALBINIA (Gr)
Tel. (0564) 87.12.37

Con FREE PIZZA PARTY
organizzato da
LUCKY EXPLORER 94
Degustazione della vera
Tequila Boom Boom
preparata da MELKY di BAHIA
Alla consolle:
D.J. Flvio MENCARELLI
D.J. Carlo OTTIMO
D.J. Paolo VERO'
L.J. LEONZIO
DAL 1° LUGLIO
APERTO TUTTE LE SERE

LA LIBRERIA PALOMAR VOLA
in VIA PONTE GIORGINI 11
CASTIGLIONE DELLA PESCAIA

